

Riggi Maria Elisa
Alleata del Cenacolo N° 7
di Caltanissetta
Cell. 333-3017193

Pace e Bene a tutti gli uomini di buona volontà sono Maria Elisa, una ragazza di 26 anni, sposata da due con Salvatore.

Non posso che iniziare questa testimonianza col ringraziare il Vescovo Mario Russotto per aver accolto senza pregiudizi, senza barbiere (come egli stesso chiede il coraggio di fare, in «... stile di preghiera»), nella diocesi di Caltanissetta, il Gruppo dei Piccoli Frati e Sorelle di Gesù e Maria. Mi ritengo quasi una privilegiata per aver la possibilità di avere incontrato nel cammino della mia vita questi amici speciali, sì proprio amici, perché sono sicura che se avessi bisogno, sarebbero pronti a darmi un aiuto, ovviamente non materiale, ma spirituale. E questa distinzione emerge già dalla loro presenza: Giovani che hanno addosso solo un saio, dei sandali e la Bibbia e quindi poveri materialmente, ma con un sorriso e un volto così luminoso da riflettere all'esterno tutta la ricchezza interiore che possiedono. E in questa società materialista, che prosegue un consumismo sereno, concentrata più sull'apparenza che sull'essenza, essi testimoniano, con la loro vita, ciò che Gesù ci ha insegnato «non accumulate tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate tesori nel cielo ... perché la dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore (Mt 6, 19-21). Ho avuto modo di conoscerli al primo incontro del gruppo di preghiera di Luca, il mio Capogruppo, e da lì ho sentito un trasporto tale da decidere subito di divenire Alleato dei Piccoli Volantini Verdi. Da quel giorno non ho potuto più fare a meno di partecipare agli incontri settimanali del Rosario Meditato e della catechesi del Sabato sera e nel mio cuore si è accesa una piccola fiamma, che spero e desidero diventi un grande fuoco, e di ciò ringrazio, dunque anche Luca e Laura. Non sono mai stata lontana dalla Chiesa, ad esempio la Messa della domenica per me è sempre stata un appuntamento irrinunciabile sin da Bambina, perché non potevo non dedicare almeno 1 ora della mia settimana solo ed esclusivamente a Dio! Ma adesso non mi basta più solo questo e mi sto avvicinando alla Chiesa, intesa come comunione dei Cristiani con "un cuor solo e un'anima sola" (At 4, 32). Ciò non significa che sia diventata una Santa, ma ho imparato che tutti siamo chiamati alla Santità e Dio ci ha dato gli strumenti per raggiungerla e come diceva S. Agostino, il Signore non chiede il nostro consenso per metterci al mondo, ma è solo con il nostro consenso e la nostra approvazione che possiamo salvarci, sapendo di avere un Padre che ci ama con Amore misericordioso e immenso.

Adesso mi accosto ai Sacramenti della Comunione e della Confessione con uno Spirito Nuovo, che nasce dalla consapevolezza del loro valore sostanziale. Ho riscoperto una preghiera così meravigliosa, quale quella del Rosario Meditato, che la Madonna ci ha insegnato e che non è una preghiera noiosa, riservata alle vecchiette, ma un segreto (come lo definisce San Luigi Maria De Monfort) che la maggior parte degli uomini non conosce, così ricco e attuale che Fra

Volantino, con le sue illuminanti chiavi di lettura, mi ha fatto apprezzare, per l'immenso tesoro che racchiude.

Riflettevo sul fatto che grazie ai Piccoli Frati e Suore di Gesù e Maria, che ringrazio e voglio un gran bene, ho imparato forse più di un' anno che in 25, dal punto di vista spirituale. Infatti sapevo che dopo la morte vi è la risurrezione, ma ho scoperto il significato di questo grande mistero; sapevo che i Sacerdoti, i Vescovi ecc. sono delle figure importanti all'interno della Chiesa, ma ora ho imparato ad apprezzarla, a comprenderne il valore e a pregare per loro; sapevo che la preghiera è il dialogo con Dio. Ma adesso la mia preghiera è aperta anche agli altri, prego non solo per la salute del corpo delle persone a me care, ma anche per la salute del loro spirito, prego per la salvezza delle anime e sento la responsabilità di adoperarmi per la salvezza delle anime e sento la responsabilità di adoperarmi per quella degli altri, a schiacciare dalle persone a me più vicine. E a proposito di ciò il Signore mi ha fatto la grazia, tramite i Piccoli Volantini Verdi, di avvicinare alla fede mio marito che, mentre prima a Messa si annoiava (quando veniva), da sacerdoti non era un gran sostenitore e dei gruppi di preghiera neanche a parlarne, adesso si accosta regolarmente ai Sacramenti, è sempre pronto a prendere le difese dei Sacerdoti e della Chiesa (quando se ne presenta l'occasione) e anima la Messa della domenica a S. Croce, l'umile chiesetta dove ogni sabato sera facevamo il possibile per essere presenti alle catechesi, che già ci mancano tanto. Quelle sì che si possono definire feste, feste in onore del Signore, in vista della festa senza fine, che i Piccoli Volantini Verdi organizzavano con tanto Amore e ogni volta io e mio marito (e penso tutti) uscivamo da quella chiesetta, dove sono conosciuta sin da piccola) rigenerati felici, con la gioia che un giorno chiesi ad uno dei frati da dove venisse e mi rispose, che come recita il salmo 118 "nella Tua Volontà, Signore è la mia gioia" e anche noi abbiamo imparato ad affidarci alla volontà del Signore, che ringraziamo sempre.

Sono felice di condividere con mio marito il cammino della fede, che ha fortificato il nostro rapporto e sta trasformando il nostro amore in agape. Abbiamo posto Dio al centro della nostra vita e nella nostra casa vi è più serenità e pace e abbiamo imparato a pregare insieme, ad accostarci insieme alla Parola di Dio e cerchiamo di avere come modello di vita familiare, la Sacra Famiglia di Nazareth.

Concludo questa testimonianza rinnovando i miei ringraziamenti, innanzitutto a Dio, e a seguire a tutti coloro che operano per la sua maggior gloria e quindi Mons. Russotto, i Piccoli Frati e Sorelle di Gesù e Maria e tutti gli uomini di buona volontà!

Mi sento di ringraziare anche Padre Alaimo che ci ha ospitati il sabato sera con tanta pazienza e che mentre Fra Volantino con le sue riflessioni e le sue chiavi di lettura apriva i cuori di chi magari non si accostava alla confessione da anni (come molte persone a me care), lui era pronto ad accogliere in questo Sacramento per ridonargli l'abbraccio misericordioso di Dio.

Infine ringrazio mia sorella (ora Capogruppo del cenacolo di preghiera che, come l'angelo Gabriele quel giorno mi telefonò e mi diede un annuncio: «vieni oggi ad un incontro di preghiera da Laura e Luca?») Ed io, senza sapere più di tanto risposi semplicemente «sì», non immaginando minimamente gli innumerevoli benefici che quel «sì» mi avrebbe portato, tramite i Piccoli Volantini Verdi, e che spero di poter dire sempre ogni volta che il Signore mi manderà un angelo, sull'esempio di Maria, che apparendo a Fatima ci esorta a recitare il Rosario, a pregare, a fare sacrifici per i peccatori, molti dei quali vanno all'inferno perché non c'è nessuno che si curi di pregare e di fare sacrifici per loro ... ed anche questo fino a poco tempo fa non lo sapevo!

Maria Elisa Riggi

Caltanissetta, 04/04/09